

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00025061

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Borgo d'Ale

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1786

DTSF - A 1786

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Piodi Giuseppe

AUTA - Dati anagrafici notizie 1754-1786

AUTH - Sigla per citazione 00002439

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione

dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Piodi Michele
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1754-1786
AUTH - Sigla per citazione	00002440
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Piodi Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1754-1786
AUTH - Sigla per citazione	00002441
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo nero/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	marmo rosa/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MTC - Materia e tecnica	rame/ sbalzo/ incisione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	520
MISL - Larghezza	340
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su di una mensa in marmo nero poggiano due gradini decorati, il primo con un motivo fitomorfo di colore bianco, il secondo con tarsie rettangolari nelle venature del rosso. Un'alta gradinatura conclusa da una cornice nera, anch'essa con alternanza di tarsie rosse e bianche, sostiene due lesene sovrapposte, sormontate da un capitello corinzio dorato. Nella parte centrale, a cornice della teca, i 15 medaglioni con i misteri del Rosario affrescati (e illeggibili), conclusi alla sommità da due putti in stucco dorato a tutto tondo e reggenti la corona. Un gradino scanalato in marmo nero, con al centro un motivo a volute con conchiglia dorata, sorregge il fastigio con ampie volute laterali, su cui poggiano putti a tutto tondo in stucco, teste cherubiche centrali e concluso da una conchiglia dorata. Nel paliotto, due ampie volute in marmo nero, con al centro decorazioni a conchiglia e tarsie nelle tinte del rosa e del bianco. Il tabernacolo è in forma di edicola sottolineata da lesene e frontoncino circolare in marmo nero, sormontato da un coronamento a volute; sul portello, inciso in rame sbalzato, un sole con una croce.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Anche questo altare è opera dei fratelli Piodi di Viggiù come quelli

NSC - Notizie storico-critiche

precedenti, con i quali conserva una notevole unità stilistica, pur rivelandosi maggiormente curato nei particolari, specie per quanto riguarda le decorazioni in stucco. Rimane nell'Archivio Comunale il nome di Ignazio Giulio, stuccatore, a cui fu affidato il compimento delle opere di muratura e stuccatura interna. Pur non essendo assolutamente certi che questo nome corrisponda a quello dell'autore delle decorazioni, tuttavia si possono istituire utili confronti con l'opera degli stuccatori ticinesi, ai quali fa riferimento l'artigiano degli altari, come per esempio gli stucchi di alcune sale e corridoi del ricovero don Guanella a Castel San Pietro, datati alla fine del XVIII secolo, significativi per l'interrelazione tra sacro e profano, che mantiene lo stesso archetipo in entrambe le ipotesi (MARTINOLA G., Inventario d'arte del Mendrisiotto, edizioni dello Stato, 1975, pp. 118 e 155).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 35129

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Martinola G.

BIBD - Anno di edizione

1975

BIBN - V., pp., nn.

pp. 118 e 155

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Barbieri E.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Brunetti V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Brunetti V.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)